



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. LAZIO – ABRUZZO - SARDEGNA
SEDE COORDINATA L'AQUILA – Ufficio Contratti
Portici San Bernardino, 25 – 67100 L'Aquila – C.F.: 97350070583
(tel 0862/440280 - 0862440276 – 0862440208 - fax 0862/22086 – PEC: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it)

Prot. n. 22910

L'Aquila, 4 giugno 2018

PROCEDURA APERTA

BANDO DI GARA

OGGETTO: Danni causati dal sisma del 6/04/2009 – Lavori di sostituzione edilizia con abbattimento e ricostruzione dei fabbricati ATER nn. 56-57-58 siti in L'Aquila - Via Monte Calvo, 1 - Pizzo Cefalone, 1 – Piazza Campo Imperatore, 9.
CUP: D15G17000080001 - CIG: 7504876398

Vista la determinazione a contrarre n° 19229 del 11 Maggio 2018;
Visto l'atto di validazione n. 117 del 13/05/2014;
Visto l'Atto di Intesa sottoscritto il 30/11/2009 e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'ATER ha affidato al Provveditorato le funzioni di stazione appaltante per gli interventi di proprietà mista (ATER/Privati) per i quali è prevista la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione.

E' INDETTA

per il giorno **12 luglio 2018, ore 8.30**, la procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto.

Al presente appalto verranno applicate le norme del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., integrato e corretto dal d.Lgs.56/2017 e quelle non abrogate del D.P.R. 207/10, anche se non espressamente citate.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 1.445.339,40=, di cui:

- € 1.393.388,42 per lavori, soggetti a ribasso d'asta;
- € 51.950,98 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE IN APPLICAZIONE DEL COMMA 14 DELL'ART. 216 DEL D.LVO N. 50/2016 e s.m.i. CONTINUANO AD UTILIZZARSI LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA PARTE II TITOLO III (art. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. n. 207/2010.

Lavorazioni che compongono l'appalto:

CATEGORIE	IMPORTO IVA ESCLUSA	CLASSIFICA	PREVALENTE/ALTRE CATEGORIE	SUBAPPALTO	AVVALIMENTO
OG1	1.116.232,47	III bis	PREVALENTE	SI 30%	SI
OG11	277.155,95	II	SCORPORATA	SI 30%	NO ai sensi dell'art. 89 co. 11 D.Lgs. 50/2016

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione SOA di qualificazione anche per la categoria scorporata OG11. È fatta salva la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese.

I concorrenti possono avvalersi di quanto disposto dall'art. 61, comma 2, e dall'art. 92, comma 7, del D.P.R. 207/2010.

LUOGO DI ESECUZIONE: L'Aquila – Via Monte Calvo, 1 - Pizzo Cefalone, 1 – Piazza Campo Imperatore, 9

OBBLIGO DI ESEGUIRE IL SOPRALLUOGO: Ciascun concorrente eseguirà il sopralluogo sul sito oggetto dell'intervento a propria cura e sotto la propria responsabilità.

L'Amministrazione non accompagnerà i concorrenti nel sopralluogo e non rilascerà attestati di presa visione dei luoghi.

I concorrenti dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire tra la documentazione di gara; si veda oltre "Disciplinare di gara – Contenuto del plico".

TEMPO utile per l'esecuzione dei lavori: 547 giorni naturali e consecutivi.

PENALE pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: 1‰ dell'importo netto contrattuale e, comunque complessivamente non superiore al 10%.

CAUZIONE PROVVISORIA: art. 93 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i..

FINANZIAMENTO: deliberazione C.I.P.E. n. 60/2017

PAGAMENTI in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta il credito per lavori eseguiti, al netto delle ritenute prescritte dalle norme vigenti, raggiunga la cifra non inferiore a € 250.000,00

CONTRATTO: è stipulato a corpo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: il plico contenente i documenti e l'offerta deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve pervenire all'indirizzo sotto indicato, entro le ore 13,00 del 11 luglio 2018, il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico può essere consegnato, entro la data di cui sopra, a mano presso la Segreteria del Provveditorato. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, che trattasi di "Offerta per gara d'appalto" specificando l'oggetto e l'importo della gara. L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: "**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE LAZIO - ABRUZZO – SARDEGNA – Sede Coordinata L'Aquila, Portici di San Bernardino, 25 – 67100 L'AQUILA**".

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Pertanto la tempestiva e regolare consegna del plico è ad esclusivo onere e rischio del concorrente su cui graveranno, ad ogni titolo, le conseguenze di eventuali ritardi, disguidi, errori o inesattezze nel recapito. Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso ai sensi degli artt. 95, comma 4 – lett. a) e 97, commi 2 e 8 del d.Lvo 50/2016 e s.m.i..

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'Impresa alla partecipazione della presente gara.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all'art. 45 del d.Lvo. 50/2016.

GARANZIE FIDEIUSSORIE

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita con le modalità descritte al successivo punto 5).

Cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7 del d.Lvo. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (copia fotostatica del documento comprovante il requisito accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

GARANZIE ASSICURATIVE

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs 50/2016, sarà obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La somma da assicurare è pari all'importo netto contrattuale. La polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con il massimale definito a norma del predetto art. 103, comma 7 del D.Lgs 50/2016.**

CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AUTORITA' NAZIONALE

ANTICORRUZIONE (legge 23/12/2005, n° 266 – art.1 commi 65 e 67): Il concorrente è tenuto al versamento della contribuzione per l'importo relativo, come indicato nella delibera ANAC 20/12/2017 n. 1300, ed effettuato secondo le istruzioni operative consultabili sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

INADEMPIENZE CONTRATTUALI: Si applicano le disposizioni dell'art. 110, del D.Lgs 50/2016.

AVVALIMENTO: è disciplinato dall'art. 89 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i. (*si vedano le lavorazioni che compongono l'appalto*).

SUBAPPALTO: L'eventuale subappalto è disciplinato dall' art. 105 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i.. **Si veda il disciplinare di gara, punto 8).**

PREZZI: Si applica il prezzo chiuso.

CONTROVERSIE: Le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione statale. Pertanto il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria.
Per le procedure di ricorso è competente il TAR Abruzzo – L'Aquila.

DOCUMENTI A BASE DI GARA: I concorrenti potranno prendere visione della documentazione a base di gara in forma cartacea ed acquisire la documentazione su cd, portando un cd vuoto, presso l'Ufficio Contratti (tel. 0862 440280 – 276 - 208) di questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto.

Responsabile del procedimento: Ing. Lorenzo DE FEO;
Responsabile del procedimento di gara: Dott. Carlo Clementi.

DISCIPLINARE DI GARA – Contenuto del plico

Nel plico da recapitarsi alla stazione appaltante le Imprese interessate dovranno inserire il Documento di gara unico europeo (DGUE) debitamente compilato, in conformità alle sezioni Parte II, Parte III e Parte IV del DGUE, che di seguito si riportano.

II. INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

- 1) Domanda di partecipazione** alla gara, sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i dati identificativi dell'O.E., denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, e-mail - pec.

Il concorrente dovrà indicare le modalità con le quali intende partecipare alla procedura: se operatore singolo o associato e, in tale ultima ipotesi, dovrà indicare le quote di partecipazione all'associazione, comunque costituita.

Nella domanda dovrà essere precisato l'eventuale utilizzo, ai fini della partecipazione, dei requisiti di altro soggetto mediante ricorso all'istituto previsto dall'art. 89 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i. ed indicare, in tal caso, tutti i dati identificativi delle ditte ausiliarie, così come richiesti per il concorrente.

III. MOTIVI DI ESCLUSIONE

- 2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per nessuno dei seguenti reati:**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- 3) Dichiarazione, di cui al comma 2 dell'art. 80 del d.L.vo n. 50/2016 e s.m.i, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante:**

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lvo. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
 - *Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i., devono essere rese: dal titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di s.n.c., dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzi, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Nei casi di cessione di azienda, fusione e incorporazione societaria, affitto d'azienda i soggetti sopra riportati delle società cedenti, incorporate, fuse o affittuarie con altra società, sono considerati come rientranti fra i soggetti "cessati dalla carica" e pertanto dovranno produrre la dichiarazione di cui al precedente punto qualora la vicenda societaria sia avvenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.*
 - **L'esclusione e/o il divieto operano anche per detti soggetti qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.**
- 4) **Dichiarazione, di cui al comma 4 dell'art. 80 del d.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante:**
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione dello Stato in cui l'O.E. è stabilito.
- ATTENZIONE: ai fini dell'art. 80, comma 4, del d.Lvo n° 50/2016, si considera in regola rispetto agli obblighi di pagamento di imposte e tasse, pur in presenza di gravi irregolarità definitivamente accertate, il concorrente che, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:**
- **abbia integralmente pagato il debito;**
 - **oppure abbia formalizzato con l'Agenzia delle Entrate un piano di rateazione, assumendo l'impegno vincolante a pagare e pagando effettivamente secondo le scadenze previste dal piano;**
 - **oppure sia nei termini per impugnare gli atti amministrativi o le sentenze da cui scaturisce l'accertamento dell'irregolarità.**
- 5) **Dichiarazione, di cui al comma 5 dell'art. 80 del d.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante:**
- a) di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate relativamente alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di aver rispettato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al d.Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile per essere intervenuto nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o concessioni influenzandone, in qualsiasi modo, i risultati, ovvero per aver avuto direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto di procedure di appalto o di concessione;
- e) di non essere in una situazione che comporta una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, comma 1 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i., ovvero di trovarsi in una delle condizioni ivi previste ma che tale circostanza non incide sulla legittimità della procedura, poiché non comporta una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett.c) del d.lgs 231/2001 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs 81/2008;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti ovvero di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ovvero di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990, ovvero di essere incorso nella violazione ma che è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e ne è stata disposta la rimozione;
- j) di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e precisa le condizioni esonerò e/o di non assoggettabilità, ovvero dichiara di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/1999;
- k) l'inesistenza di situazioni di cui al comma 5, lettera l) dell'art. 80 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.;
- l) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

IV : CRITERI DI SELEZIONE

- a) **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.**
I concorrenti degli Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs 50/2016.
- b) **Attestazione circa il possesso requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari:**
attestazione in corso di validità, rilasciata da una SOA autorizzata, per classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara, ovvero copia della predetta attestazione autenticata nei modi di legge (DPR 28/12/2000 n° 445), ovvero dichiarazione

dei requisiti di cui all'art. 90 del dpr n. 207/10 (parte IV – Sez. C del DGUE) per la sola categoria scorporata (OG11);

ULTERIORI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALLE NORME VIGENTI E DALLA NATURA DELL'APPALTO

6) dichiarazione con la quale l'O.E. attesta:

- a) di aver esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- b) di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC);

7) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una **cauzione** provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (art. 93 d. l. vo n. 50/2016), costituita, a scelta dell'offerente:
 - in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa amministrazione o da assegno circolare non trasferibile intestato al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE LAZIO - ABRUZZO – SEDE COORDINATA DI L'AQUILA, e da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs 1/9/93 n° 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - da atto di fideiussione o polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema del DM 31/2018 **debitamente autenticata dal Notaio nei poteri e nella firma;**
 - da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o altri soggetti come sopra indicati, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (N.B. - valido solo nel caso di assegno circolare di cui al punto a).

La garanzia deve avere efficacia per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta deve essere corredata, dalla espressa rinuncia da parte del fidejussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della S.A., nel caso in cui al momento della scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto in conformità a quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del d.lgs 50/2016.

Per le associazioni temporanee di Imprese non ancora costituite, la garanzia su indicata

dovrà riportare, quali soggetti obbligati, tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle ditte medesime.

- 8) **DICHIARAZIONE** delle opere che si intendono subappaltare o affidare per cottimo, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. La mancanza di tale dichiarazione non potrà dare luogo a subappalto o cottimo.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall' art. 105 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i.. **Ai sensi del comma 6 del suddetto articolo è obbligatorio indicare, in sede di gara, la terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna categoria di lavori prevista nel presente bando. Ognuno dei subappaltatori indicati deve fornire le informazioni di cui alla sezione III MOTIVI DI ESCLUSIONE e, pertanto, deve compilare il proprio DGUE – sezioni A e B della parte II e tutta la parte III.**

- 9) **RICEVUTA DI VERSAMENTO**, in originale, a pena di esclusione, della contribuzione per l'importo relativo, come indicato nella delibera ANAC 20/12/2017 n. 1300, ed effettuato secondo le istruzioni operative consultabili sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs 50/2016.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste nel DGUE obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo a base di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie ed a presentare contestualmente un documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione. Decorso inutilmente il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la S.A. ne richiederà, comunque, la regolarizzazione senza applicazione della sanzione e, decorso inutilmente il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Comporteranno, in ogni caso l'esclusione dalla procedura le irregolarità essenziali della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto delle dichiarazioni rese o del soggetto responsabile delle stesse.

E' ammessa la partecipazione in Raggruppamento temporaneo o Consorzio ed i concorrenti che utilizzeranno le predette forme partecipative dovranno, oltre a quanto prescritto, produrre i seguenti documenti:

Consorzi ex art. 45, comma 2, lett. b) e c) d.Lgs 50/2016

1. Dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre;
2. Le società consorziate per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno produrre le dichiarazioni di cui alla sezione III MOTIVI DI ESCLUSIONE del DGUE nonché le dichiarazioni espressamente previste nel presente bando. A queste ultime è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione dalla procedura sia del consorzio sia dei consorziati designati.

A.T.I. o Consorzi Ordinari di concorrenti ex art. 45, comma 2, lett. d) ed e) d.L.vo 50/2016

e s.m.i. o GEIE

1. Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti ed in tal caso occorrerà presentare dichiarazione:

2. Che indichi a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
3. Di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;
4. Dalla quale risulti la quota di partecipazione di ciascuna impresa in termini percentuali e le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun concorrente associato o consorziato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio ordinario o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autentica.

OFFERTA – l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal suo procuratore, con firma leggibile e deve contenere, **pena l'esclusione**:

- **la percentuale di ribasso, che deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato – A.P. – n. 10/2015, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere;**
- **l'indicazione dei propri costi della manodopera ed i costi interni per la sicurezza del lavoro (art. 95, comma 10 del d.Lvo 50/16);**
- **l'offerta deve essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione *“di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile”***

In caso di associazione temporanea di imprese da costituire la stessa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associande.

L'offerta deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto “Offerta per gara d'appalto” specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

I requisiti richiesti nel bando devono essere posseduti dai partecipanti, nonché dalla terna di subappaltatori, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte; per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, previsti dal comma 13 dell'art.80 del d.L.vo 50/2016 e s.m.i., si vedano le Linee guida n. 6 dell'ANAC.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Tutte le dichiarazioni del presente bando devono essere rese a norma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. In particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese di copia, registrazione e di bollo del contratto, dei suoi allegati e degli eventuali atti aggiuntivi, nonché quelle previste dall'art. 216, comma 11 del d.L.vo 50/16.

Ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 53 del 20.03.2010 comma 5 quinquies, è obbligo del candidato concorrente di indicare, all'atto della presentazione della candidatura o dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni e l'indirizzo di posta elettronica certificata e numero di telefono per l'invio delle comunicazioni relative alla gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara entro 30 giorni a decorrere dalla aggiudicazione.

Passato tale periodo l'Amministrazione non risponderà più di eventuali perdite o non ritrovamenti della documentazione presentata.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà indicato successivamente.

L'estensore: Pietro Di Stefano

Il Capo Sezione: Pietro Di Stefano

Direttore: Dott. Carlo Clementi

IL PROVVEDITORE
(dott. ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)